

PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI -TARI - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2014

LA GIUNTA COMUNALE propone:

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

CONSIDERATO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (**TARI**) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO che il comma 704 della citata legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del DL 201/2011 che aveva istituito la TARES nel 2013.

VISTO che la disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di Stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691 e che il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, integrato con i dati dell'ente, ed approvato dal Consiglio Comunale o altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

DATO ATTO che la nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

CONSIDERATO che gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Dlgs 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla vigente normativa.

CONSIDERATO che la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune e quindi introitata nel proprio bilancio fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23.12.2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2011, n. 448, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 27/06/2014 relativa all'approvazione del REGOLAMENTO per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti TARI;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 27/06/2014 relativa all'approvazione del Piano finanziario per l'anno 2014;

RITENUTO, quindi, opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, si debba prendere come riferimento i valori riportati nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, mantenendo peraltro ferma la possibilità per il Comune di aumentare o diminuire le tariffe di determinate categorie in funzione della loro capacità media di produrre rifiuti, nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi previsti dalle stesse tabelle del D.P.R. 158/1999, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato inoltre:

- che l'art. 3 DPR 158/99 stabilisce che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti";
- che una volta effettuata tale ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l'art. 5 del DPR 158/99 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche, prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1,2,3,4,5, 6 e più componenti);
- che i riferimenti alla superficie occupata ed al numero dei componenti il nucleo familiare sono operati non in maniera proporzionale, ma in maniera da privilegiare i nuclei più numerosi;
- che per le utenze non domestiche l'art. 6 del DPR 158/99, dispone il riparto con riferimento alla superficie occupata ed alla tipologia di attività, secondo un'articolazione ed una correlativa produzione annua presuntiva per metro quadrato di superficie nel caso in cui il Comune non disponga di sistemi di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze;
- che il Comune di Banchette non dispone di tali sistemi di misurazione, per cui occorre fare riferimento alle tabelle del DPR 158/99 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile, della tariffa;
- che le tabelle di classificazione delle utenze non domestiche contengono l'elencazione di n. 21 categorie di utenza, per ciascuna delle quali viene indicato un valore minimo e massimo potenziale di produzione di rifiuti;
- che si deve individuare quindi il valore di produzione presuntiva, per ciascuna categoria di utenza, all'interno dei valori minimo e massimo fissato in tabella;
- che per l'anno 2014 il costo complessivo del servizio, previsto nel piano finanziario pari ad €. 562.594= e derivante dal dettaglio dei costi riportato nell'analisi del piano stesso, viene suddiviso secondo le voci che in base al DPR 158/99 compongono la parte fissa e la parte variabile della tariffa;
- i costi del servizio da coprire attraverso la parte fissa della tariffa sono pari ad €. 213.320=, pari al 37,92% del totale dei costi;

- i costi del servizio da coprire attraverso la parte variabile della tariffa sono pari ad €. 349.274=, pari al 62,08% del totale dei costi;
- dovendo procedere al riparto dei costi complessivi, tra utenze domestiche e non domestiche e dovendo operare una scelta discrezionale mirata ad agevolare le utenze domestiche, come previsto dal DPR 158/99 art. 4 c. 2 ed art. 14 c. 17 DL 201/2011, sono state individuate le percentuali, per quanto riguarda la parte fissa della tariffa, del 90,20% per le utenze domestiche e del 9,80% per le utenze non domestiche, mentre per quanto riguarda la parte variabile della tariffa, del 71,76% per le utenze domestiche e del 28,24% per le utenze non domestiche;
- che occorre suddividere la quota fissa e la quota variabile delle utenze domestiche e non domestiche, applicando gli indici di produzione presunta fissati nelle tabelle 1.B e 2, per utenze domestiche e 3.B e 4.B, per le utenze non domestiche, tabelle allegate al DPR 158/99

Considerato che nella scelta del coefficiente di produzione presuntiva, previsto dal DPR 158/99 è stato individuato come risulta dall'allegato per:

- il coefficiente **Kb** (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza) è stato individuato il valore **minimo** per tutte le utenze;
- il coefficiente **Kc** (indice di produzione potenziale dei rifiuti connesso al tipo di attività) è stato individuato nella misura **massima** fatta eccezione per alcune categorie per le quali viene individuato il coefficiente **minimo**, in quanto dalle verifiche effettuate risulta che dalle categorie che teoricamente producono più rifiuti risulta un forte impegno nella raccolta differenziata e quindi una produzione media da conferire in discarica molto bassa, pertanto si ritiene di articolare il coefficiente già fortemente penalizzante in modo tale da ottenere un contenuto riequilibrio.
- Il coefficiente **Kd** (coefficiente potenziale di produzione in Kg/m² anno) è stato individuato il valore minimo per tutte le categorie di utenza non domestica;
- Il coefficiente **Kc** e **Kd** per le utenze giornaliere sono stati fissati nella misura massima, in quanto da verifiche effettuate risulta una più elevata produzione di rifiuti e tenuto conto altresì dell'elevato costo del servizio per la pulizia dell'area mercatale.

VISTE le previsioni agevolative contenute nel regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti, con particolare riferimento all'utenza non domestica per l'avvio al recupero dei rifiuti assimilati prodotti;

Di dare atto che al termine dell'esercizio finanziario 2014 si dovrà procedere alla quantificazione esatta dei costi sostenuti e delle entrate relative alla tariffa applicata ed effettuare gli eventuali conguagli sul piano finanziario dell'anno successivo;

Di dare atto che i coefficienti per la determinazione della tariffa anno 2014 sono riassunti nel prospetto allegato A), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'allegato piano tariffario, allegato A pagine 11-12-13, che si allega quale parte integrante e sostanziale, in cui viene esplicitato l'iter di formazione della tariffa e risultano determinate le tariffe TARI da applicare per l'anno 2014 per le utenze domestiche e per le non domestiche;

CONSIDERATO peraltro che, ai sensi dell'art. 1, comma 444, della L. 24 dicembre 2012 n. 228, le tariffe individuate nel presente provvedimento potranno essere riviste, con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2014, entro il 30 settembre 2014, nel caso in cui si rendesse necessario ripristinare gli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 662-663, Legge 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 11 del vigente regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

VISTO il Regolamento per la disciplina TARI approvato con precedente deliberazione n. 19 del 27/06/2014, art. 16 c. 3 che prevede che le scadenze del versamento del tributo comunale sui rifiuti sono determinate annualmente dal Consiglio Comunale anche contestualmente alla determinazione delle tariffe;

RITENUTO di poter fissare in n. 2 rate il pagamento della TARI per l'anno 2014 con **scadenza 31 Agosto 2014 e 30 Novembre 2014.**

CONSTATATO che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni dell'art. 42 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, tra le competenze del Consiglio comunale.

PROPONE

1. di determinare per l'anno 2014 le tariffe del tributo comunale sui rifiuti TARI secondo le tariffe riportate nell'allegato A) pagine 11-12-13 utenze non domestiche ed utenze domestiche, allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali nella misura determinata dalla Provincia di Torino.
3. Di stabilire in n. 2 rate la riscossione della TARI per l'anno 2014 con scadenza rispettivamente 31 agosto e 30 novembre 2014.
4. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze per il tramite del Portale del Federalismo fiscale entro 30 giorni dalla esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art 13, comma 15 del D.L. 201/2011 e nota MEF del 6.4.2012 prot. 5343.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. vengono espressi i seguenti pareri favorevoli :

in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**

- il responsabile del Servizio.....

in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**

- il responsabile del servizio Finanziario.....

ai sensi dell'art. 49 c.2. del D. Lgs n 267/2000

- il Segretario Comunale.....

DELIBERA DEL C.C. N. 21 DEL 27/06/2014

OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI -TARI - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto.

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio Finanziario di cui di cui all'art. 49 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Con 9 voti favorevoli e 4 contrari (Bianco Patrizia, Cieol, Menegatti, Bianco Giacomo), resi in forma palese

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI -TARI - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2014 ", corredata dai prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 , comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Inoltre, con successiva votazione, con 9 voti favorevoli e 4 contrari (Bianco Patrizia, Cieol, Menegatti, Bianco Giacomo), resi in forma palese, l'Amministrazione delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma del D. Lgs. n 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.;

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
(FRANCA GIUSEPPINA SAPONE)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. LUIGI CUNTI)

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si certifica che copia del presente verbale, in ottemperanza del disposto di cui all' art. 124 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 viene pubblicato all'albo pretorio di questo comune il giorno _____ per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Banchette, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. LUIGI CUNTI)

=====

=====

Visto: si attesta che il presente atto ha la relativa copertura finanziaria e che è stato assunto, ai sensi dell'art 183 del D. Lgs 267/2000

Il Responsabile del Servizio Finanziario

=====

Atto divenuto esecutivo per decorrenza dei termini di cui al comma 3 dell' art.134 del D. lgs.267 del 18/08/2000.

Banchette, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. LUIGI CUNTI)



Tari

metodo normalizzato

SIMULAZIONE CALCOLI COMUNI < 5000 ABITANTI

NORD

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

elaborato dall'Ufficio Studi sulla Tariffa coordinato dalla SISCOM
V.2

Metodo Normalizzato

per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

1) Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio la gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)^{n-1} (1+I)^n - X_n + CK_n$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

2) Composizione della tariffa di riferimento

2.1 Costi operativi di gestione : CG

a) CGIND **(costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)**

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

b) CGD **(costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)**

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

2.2 Costi Comuni (CC)

a) CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

b) CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

c) CCD costi comuni diversi

2.3 Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti (Kg)

1.389.565,00

RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Utenze domestiche

1.961

Utenze non domestiche

213

TOTALE UTENZE

2.174

RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Superfici utenze domestiche

195.978,88

80,21 %

Superfici utenze non domestiche (somma tabella sottostante)

48.346,80

19,79 %

TOTALE SUPERFICI

244.325,68

100,00 %

% Calcolata	% Corretta
90,20	
9,80	0,00
100,00	

INCIDENZA DATI TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA SUL TOTALE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kc, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	X
MAX	
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	gg	Kd min.	Kd max	kd prop.	kd	tot.superf.	sup.corretta
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60		3.122	8.117,20
2 Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51		7.345	40.469,85
3 Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11			0,00
4 Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50		1.904	4.760,00
5 Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79			0,00
6 Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55		2.794	18.300,70
7 Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82		328	2.564,96
8 Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21		8.668	71.164,28
9 Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50		403	1.813,50
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni di consumo	365	7,11	9,12	7,11		9.681	68.831,91
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80		537	4.725,60
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90		2.833	16.714,70
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55		1.168	8.818,40
14 Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50		5.413	18.945,50
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50		381	1.714,50
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67		2.230	88.464,10
17 Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82		605	18.041,10
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43		455	6.565,65
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59			0,00
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72		162	8.054,64
21 Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56			0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1	365			0,00			0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2	365			0,00			0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3	365			0,00			0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4	365			0,00			0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5	365			0,00			0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	52	17,80	29,16	17,80	29,16	66	274,18
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	52	79,34	121,76	79,34	121,76		0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	52	59,64	102,94	59,64	102,94		0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	52	57,40	113,56	57,40	113,56	252	4.076,96
						48.347	392.417,73

Aumento utenze giornaliere (<=100%) 100,00

quindi Irnd (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot. rifiuti} * 100$

% calcolata

% corretta

392.417,73

1.389.565,00

100

28,24

Ripartizione QTA rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (Kg)

1.389.565,00

QTA rifiuti NON domestici (Kg)

392.417,73

QTA rifiuti domestici (Kg)

997.147,27

Metodo Normalizzato

Pareggio di bilancio

costi

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

. Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	70.023,00
. Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	12.955,00
. Costi generali di gestione (CGG)	74.594,00
. Costi comuni diversi (CCD)	26.386,04
. Altri costi (AC)	
. Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	32.535,00
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	216.493,04
Quota per Istituti Scolastici	3.172,30
Totali costi fissi	213.320,74

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	88.028,00
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	85.069,00
. Costi di raccolta differenziata (CRD)	175.544,00
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)	48.649,00
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	397.290,00
Contributi Differenziata	48.016,00
Totali costi variabili	349.274,00
TOTALE COSTI	562.594,74

Metodo Normalizzato

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

	Importo	% Calcolata	% Corretta
TOTALE COSTI FISSI (in base a % N.Ut)	213.320,74		
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	192.420,41	90,20	0,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	20.900,33	9,80	0,00

Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI (in base a %Rifiuti)	349.274,00		
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	250.637,87	71,76	0,00
Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche	98.636,13	28,24	0,00

ARTICOLAZIONE TARIFFA A REGIME

Utenze Domestiche

parte Fissa

e' calcolata dalla superficie * correttivo n.componenti nucleo)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalita') per un coeff.di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

utenze NON Domestiche

parte Fissa

La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella categorie)

parte Variabile

Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

Metodo Normalizzato

Determinazione delle superfici al netto delle esenzioni / riduzioni

a) Utenze domestiche

comp.n.f.	Numero nuclei totali	Numero nuclei corretti	Superficie totale	Superficie corretta
1	722	704,60	61.574	60.502,08
2	777	594,90	80.528	62.895,21
3	241	240,00	28.218	28.067,46
4	178	175,00	20.628	20.378,33
5	39	39,00	4.620	4.620,30
6 e magg	4	4,00	410	409,50
	1.961	1.757,50	195.979	176.872,88

Nota: valorizzare la colonna superficie occupata per applicare la riduzione sulla parte fissa, valorizzare la colonna Numero nuclei per applicare la riduzione sulla parte variabile

Descrizione riduzione	% Rid.	Nuclei con 1 componente		Nuclei con 2 componenti		Nuclei con 3 componenti		Nuclei con 4 componenti		Nuclei con 5 componenti		Nuclei con 6 o + comp.	
		Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)	Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)	Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)	Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)	Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)	Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)
Unico occupante	0,00%												
Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso non continuativo	30,00%		8		7								
Abitazioni occupate da soggetti che la dimora per + di 6 mesi all'estero	0,00%												
Fabbricati rurali ad uso abitativo	0,00%												
Distanza dal punto di raccolta	0,00%												
LOCALI VUOTI	100,00%	1.072	15	17.633	180	151	1	250	3				
	0,00%												
	0,00%												
	0,00%												
	0,00%												

b) Utenze non domestiche

Nota: valorizzare la colonna sup.(p.fissa) per applicare la riduzione sulla parte fissa, valorizzare la colonna sup.(p.variab.) per applicare la riduzione sulla parte variabile

ATTIVITA' PRODUTTIVE	tot. superf.	Riduz.1	100,00%	Riduz.2	50,00%	Riduz.3	30,00%	Riduz.4	0,00%	Riduz.5	0,00%	superf. (p.fissa)	superf. (p.var.)
		Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)	Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)		
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.122	93	93		810							3.029	2.624
2 Campeggi, distributori carburanti	7.345	6.470	6.470		868							875	441
3 Stabilimenti balneari	0											0	0
4 Esposizioni, autosaloni	1.904	487	487		649							1.417	1.093
5 Alberghi con ristorante	0											0	0
6 Alberghi senza ristorante	2.794											2.794	2.794
7 Case di cura e riposo	328											328	328
8 Uffici, agenzie, studi professionali	8.668	764	764									7.904	7.904
9 Banche ed istituti di credito	403											403	403
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramen	9.681	1.664	1.664		140							8.017	7.947
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	537	215	215									322	322
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro,	2.833	1.263	1.263									1.570	1.570
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.168				949							1.168	694
14 Attività industriali con capannoni di produzione	5.413	1.955	1.955		1.925		806					3.458	2.254
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	381	14	14									367	367
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.230	388	388		50							1.842	1.817
17 Bar, caffè, pasticceria	605				28							605	591
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, c	455	0	0									455	455
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0											0	0
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	162											162	162
21 Discoteche, night club	0											0	0
sc1 eventuale sub-categoria 1	0											0	0
sc2 eventuale sub-categoria 2	0											0	0
sc3 eventuale sub-categoria 3	0											0	0
sc4 eventuale sub-categoria 4	0											0	0
sc5 eventuale sub-categoria 5	0											0	0
g1 Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	66											66	66
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0											0	0
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0											0	0
g4 Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	252											252	252
	48.347											35.034	32.083

Descrizione Riduzione 1 Non Dom.	LOCALI VUOTI - 100%
Descrizione Riduzione 2 Non Dom.	AREE SCOPERTE OPERATIVE 50% PARTE VARIABILE
Descrizione Riduzione 3 Non Dom.	
Descrizione Riduzione 4 Non Dom.	
Descrizione Riduzione 5 Non Dom.	

Metodo Normalizzato

4) Articolazione della Tariffa a Regime Utenze Domestiche

4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

Utenze	comp.n.f.	superficie	Ka	superficie adatt.
722	1	60.502	0,84	50.821,75
777	2	62.895	0,98	61.637,31
241	3	28.067	1,08	30.312,86
178	4	20.378	1,16	23.638,86
39	5	4.620	1,24	5.729,17
4	6 e magg	410	1,30	532,35
1.961		176.873		172.672,29

Tariffa al mq. superficie adatt.	Gettito totale
0,93607	56.634,12
1,09208	68.686,60
1,20352	33.779,67
1,29267	26.342,37
1,38182	6.384,40
1,44868	593,23
Quf*Ka	192.420,39

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

$$Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)$$

192.420,41	/	172.672,29	=	1,11437
				Quf €/m2

Metodo Normalizzato

4.2) Calcolo della parte Variabile Utenze Domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Quv * Kb * Cu$$

definizioni:
 n= n.componenti nucleo familiare
 Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche
 Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.
 Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività
 N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare
 Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Quv = Qtot / \text{Somatoria di } (N(n) * Kb(n))$$

PORRE UNA "X" A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MINIMO	x
MEDIO	
MASSIMO	
Ps(%)	

Per il Calcolo del Quv Tabella 2 - coeff. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa ut.domestiche

comp.n.f.	Kbmin	Kbmed	Kbmax	Kb	n.nuclei (*)	N(n)*Kb
1	0,6	0,8	1,0	0,6	704,60	422,76 (*)
2	1,4	1,6	1,8	1,4	594,90	832,86 (*)
3	1,8	2,0	2,3	1,8	240,00	432,00 (*)
4	2,2	2,6	3,0	2,2	175,00	385,00 (*)
5	2,9	3,2	3,6	2,9	39,00	113,10 (*)
6 e magg	3,4	3,7	4,1	3,4	4,00	13,60 (*)
					1757,50	2199,32

Quv*Cu*Kb	Tv x nucleo	tot.gettito
	68,37692	48.178,38
	159,54614	94.914,00
	205,13075	49.231,38
	250,71537	43.875,19
	330,48844	12.889,05
	387,46920	1.549,88
		250.637,88

(*) :(Numero nuclei conteggiati al netto delle detrazioni come da tabella Esenzioni)

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv	
997.147,27	/	2.199,32	=	453,38890	
					Kg

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu	
250.637,87	/	997.147,27	=	0,25135	
					€/Kg

Metodo Normalizzato

4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Sommatoria Sap} * Kc$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	
MAX	
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mq.	tot.gettito
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,00	0,51	3.029	1.544,79	0,25222	763,98
2 Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,00	0,80	875	699,84	0,39564	346,11
3 Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,00	0,38	0	0,00	0,18793	0,00
4 Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,00	0,43	1.417	609,31	0,21266	301,34
5 Alberghi con ristorante	1,07	1,33	0,00	1,07	0	0,00	0,52917	0,00
6 Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,00	0,80	2.794	2.235,20	0,39564	1.105,42
7 Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,00	0,95	328	311,60	0,46982	154,10
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	0,00	1,13	7.904	8.931,52	0,55884	4.417,11
9 Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,00	0,58	403	233,74	0,28684	115,60
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri be	0,87	1,11	0,00	1,11	8.017	8.898,87	0,54895	4.400,96
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	0,00	1,52	322	489,44	0,75172	242,05
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,72	1,04	0,00	1,04	1.570	1.632,80	0,51433	807,51
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,00	0,92	1.168	1.074,56	0,45499	531,43
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,00	0,43	3.458	1.486,94	0,21266	735,37
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,00	1,09	367	400,03	0,53906	197,84
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	0,00	4,84	1.842	8.915,28	2,39363	4.409,07
17 Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	0,00	3,64	605	2.202,20	1,80017	1.089,10
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alime	1,76	2,38	0,00	2,38	455	1.082,90	1,17704	535,55
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0,00	1,54	0	0,00	0,76161	0,00
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	0,00	6,06	162	981,72	2,99699	485,51
21 Discoteche, night club	1,04	1,64	0,00	1,04	0	0,00	0,51433	0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	2,18	3,56	0,00	3,56	66	33,47	1,76061	16,55
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,68	14,84	0,00	14,84	0	0,00	7,33916	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	7,28	12,56	0,00	12,56	0	0,00	6,21158	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	7,00	13,84	0,00	13,84	252	496,87	6,84461	245,73
					35.034	42.261,09		20.900,33

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

$$Qapf = Ctfund / \text{Sommatoria Stot} * Kc$$

Qapf

20.900,33	/	42.261,09	=	0,49455
-----------	---	-----------	---	----------------

€/m2

Metodo Normalizzato

4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superfice locali dove si svolge l'attivit a produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantit a totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantit a di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.

Cu

98.636,13	/	291.604,60	=	0,33825
-----------	---	------------	---	----------------

€/Kg

ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	2.624
2 Campeggi, distributori carburanti	5,51	441
3 Stabilimenti balneari	3,11	0
4 Esposizioni, autosaloni	2,50	1.093
5 Alberghi con ristorante	8,79	0
6 Alberghi senza ristorante	6,55	2.794
7 Case di cura e riposo	7,82	328
8 Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	7.904
9 Banche ed istituti di credito	4,50	403
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevo	7,11	7.947
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	322
12 Attivit�a artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucch	5,90	1.570
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	694
14 Attivit�a industriali con capannoni di produzione	3,50	2.254
15 Attivit�a artigianali di produzione beni specifici	4,50	367
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	1.817
17 Bar, caff�e, pasticceria	29,82	591
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	455
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	0
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	162
21 Discoteche, night club	8,56	0
sc1 eventuale sub-categoria 1	0,00	0
sc2 eventuale sub-categoria 2	0,00	0
sc3 eventuale sub-categoria 3	0,00	0
sc4 eventuale sub-categoria 4	0,00	0
sc5 eventuale sub-categoria 5	0,00	0
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	29,16	66
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	121,76	0
g3 Utenze giornaliere: Bar, caff�e, pasticceria	102,94	0
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	113,56	252
		32.083

tariffa v/m2	tot.gettito	Kg. Teorici
0,87946	2.307,70	6.822,40
1,86377	821,74	2.429,36
1,05197	0,00	0,00
0,84563	923,85	2.731,25
2,97324	0,00	0,00
2,21556	6.190,27	18.300,70
2,64514	867,61	2.564,96
2,77706	21.949,86	64.891,84
1,52214	613,42	1.813,50
2,40498	19.112,37	56.503,17
2,97663	958,47	2.833,60
1,99569	3.133,24	9.263,00
2,55381	1.771,07	5.235,93
1,18389	2.668,12	7.887,95
1,52214	558,62	1.651,50
13,41850	24.381,41	72.080,39
10,08670	5.961,24	17.623,62
4,88099	2.220,85	6.565,65
4,25861	0,00	0,00
16,81794	2.724,51	8.054,64
2,89545	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
9,86346	92,74	274,18
41,18568	0,00	0,00
34,81976	0,00	0,00
38,41201	1.379,04	4.076,96
	98.636,13	291.604,60

Metodo Normalizzato

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TFd \text{ al mq} = Quf * Ka(n)$$

comp.n.f.	Ka	Quf	Tf al mq.
1	0,84	1,11437	0,93607
2	0,98	1,11437	1,09208
3	1,08	1,11437	1,20352
4	1,16	1,11437	1,29267
5	1,24	1,11437	1,38182
6 e mag	1,30	1,11437	1,44868

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TVd(n,S) = Quv * Kb * Cu$$

comp.n.f.	Kb	Cu	Quv	Tv pe comp.
1	0,60	0,25135	453,38890	68,37692
2	1,40	0,25135	453,38890	159,54614
3	1,80	0,25135	453,38890	205,13075
4	2,20	0,25135	453,38890	250,71537
5	2,90	0,25135	453,38890	330,48844
6 e mag	3,40	0,25135	453,38890	387,46920

Metodo Normalizzato

**Una famiglia di n. 1 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,11437	100,00	0,84	=	93,61

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	453,38890	0,60	0,25135	=	68,38

Totale € 161,98

**Una famiglia di n. 2 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,11437	100,00	0,98	=	109,21

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	453,38890	1,40	0,25135	=	159,55

Totale € 268,75

**Una famiglia di n. 3 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,11437	100,00	1,08	=	120,35

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	453,38890	1,80	0,25135	=	205,13

Totale € 325,48

**Una famiglia di n. 4 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,11437	100,00	1,16	=	129,27

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	453,38890	2,20	0,25135	=	250,72

Totale € 379,98

**Una famiglia di n. 5 componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,11437	100,00	1,24	=	138,18

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	453,38890	2,90	0,25135	=	330,49

Totale € 468,67

**Una famiglia di n. 6 o più componenti
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	1,11437	100,00	1,30	=	144,87

	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	453,38890	3,40	0,25135	=	387,47

Totale € 532,34

Metodo Normalizzato utenze non domestiche

Una Banca

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,49455	100,00	0,58	=	28,68

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,33825	100,00	4,50	=	152,21

Totale € **180,90**

Un Ufficio

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,49455	100,00	1,13	=	55,88

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,33825	100,00	8,21	=	277,71

Totale € **333,59**

Un Bar

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,49455	100,00	3,64	=	180,02

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,33825	100,00	29,82	=	1.008,67

Totale € **1.188,69**

Piano finanziario gestione Tari

Entrate			Costi				
	parte fissa	parte variabile	totale		parte fissa	parte variabile	totale
Utenze Domestiche	192.420,39	250.637,88		Costi di gestione			
Totale Utenze Domestiche			443.058,27	Costi Comuni - CC			
Utenze non domestiche							
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	763,98	2.307,70	3.071,68	CARC-Costi amministrativi di accertamento, riscos	12.955,00	--	
Campeggi, distributori carburanti	346,11	821,74	1.167,85	CGG-Costi generali di gestione	74.594,00	--	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	CCD-Costi comuni diversi	26.386,04	--	
Esposizioni, autosaloni	301,34	923,85	1.225,19	Totale Costi comuni	113.935,04	0,00	113.935,04
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	Costi operativi di gestione - CG			
Alberghi senza ristorante	1.105,42	6.190,27	7.295,69	Costi di gestione ciclo servizi - CGIND			
Case di cura e riposo	154,10	867,61	1.021,71	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	70.023,00	--	
Uffici, agenzie, studi professionali	4.417,11	21.949,86	26.366,97	CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU	--	88.028,00	
Banche ed istituti di credito	115,60	613,42	729,02	CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU	--	85.069,00	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram	4.400,96	19.112,37	23.513,33	AC-Altri costi	0,00	--	
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	242,05	958,47	1.200,53	Totale costi ciclo servizi - CGIND	70.023,00	173.097,00	243.120,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabb	807,51	3.133,24	3.940,74	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD			
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	531,43	1.771,07	2.302,49	CRD-Costi di raccolta differenziata per materiale	--	175.544,00	
Attività industriali con capannoni di produzione	735,37	2.668,12	3.403,49	CTR-Costi di trattamento e riciclo	--	48.649,00	
Attività artigianali di produzione beni specifici	197,84	558,62	756,46	Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD	0,00	224.193,00	224.193,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4.409,07	24.381,41	28.790,48	Totale costi di gestione	183.958,04	397.290,00	581.248,04
Bar, caffè, pasticceria	1.089,10	5.961,24	7.050,35				
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formagg	535,55	2.220,85	2.756,40	Costi d' uso capitale dell'anno - KC			
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	Ammortamenti	32.535,00		
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	485,51	2.724,51	3.210,02	Accantonamenti	0,00	--	
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	Renumerazione capitali	0,00	--	
eventuale sub-categoria 1	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 2	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 3	0,00	0,00	0,00	Totale costi d'uso di capitale	32.535,00	0,00	32.535,00
eventuale sub-categoria 4	0,00	0,00	0,00	Quote per istituti scolastici	-3.172,30	--	
eventuale sub-categoria 5	0,00	0,00	0,00	Contributi differenziata	--	-48.016,00	
Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	16,55	92,74	109,30				
Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pu	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	245,73	1.379,04	1.624,77				
Totale Utenze non Domestiche	20.900,33	98.636,13	119.536,46	Totale Quote istituti scolastici	-3.172,30	-48.016,00	-51.188,30
Totale Entrate	213.320,72	349.274,01	562.594,73	Totale Costi	213.320,74	349.274,00	562.594,74

PERCENTUALE COPERTURA

100,00